

# **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008**

## **SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA E SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI**

**PERIODO: DAL 01/09/2018 AL 31/08/2021, RINNOVABILE PER UGUALE  
DURATA**

### **INDICE**

1. PREMESSA
2. FINALITA' DEL D.U.V.R.I.
3. ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE
4. ANAGRAFICA AZIENDA APPALTATRICE - IMPRESA APPALTATRICE
5. ANAGRAFICA ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL SERVIZIO
6. ANAGRAFICA ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL SERVIZIO
7. ANAGRAFICA ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL SERVIZIO
8. DATI RELATIVI ALL'ATTIVITA' IN APPALTO
9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DA ADOTTARE
10. MISURE INTEGRATIVE PER L'ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DAI RISCHI DA INTERFERENZE
11. COSTI PER LA SICUREZZA

### **1. PREMESSA**

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione della norma comprende anche i contratti pubblici di servizi e forniture, per i quali non esiste una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza. Infatti l'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 impone alle parti di tali contratti un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza derivanti da "interferenza" tra i rispettivi lavoratori e delle misure di prevenzione e protezione da adottare.

Ai fini del presente documento, si definisce "interferenza" ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di contiguità produttiva. In tutti questi casi è evidente che i lavoratori possono essere coordinati tra di loro, ai fini della loro sicurezza, solo se i rispettivi datori di lavoro si coordinano.

### **2. FINALITA' DEL D.U.V.R.I.**

Il presente documento ha lo scopo di:

-Fornire agli operatori economici partecipanti alla gara d'appalto ed in particolare alla ditta che risulterà aggiudicataria dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto;

- Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra l'Amministrazione committente e la ditta aggiudicataria, e per essi dei rispettivi datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto dovuti alle interferenze tra i lavoratori della ditta ed i lavoratori operanti presso i locali scolastici;
- Ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle procedure/istruzioni e delle regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

In base alla normativa vigente il DUVRI deve essere redatto solo nei casi in cui esistano interferenze e non riguarda i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo della ditta appaltatrice di redigere un apposito documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

Tuttavia la ditta aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, senza che per questo motivo le integrazioni possano determinare modifiche ai costi della sicurezza quantificati preventivamente in sede di gara d'appalto.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio appaltato, si rendesse necessario apportare varianti al contratto, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del UVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

### **3. ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE**

COMMITTENTE COMUNE DI RESCALDINA – AREA 6 – SERVIZI ALLA PERSONA  
SEDE LEGALE: PIAZZA CHIESA 15

Tel. 0331/467811 Fax 0331/464755 PEC: [comune.rescaldina@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.rescaldina@pec.regione.lombardia.it)

DATORE DI LAVORO: Arch. Francesco Di Geronimo

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP): Mara Catellani

RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS): Arch. Santina Papa

MEDICO COMPETENTE: Dott. Domenico De Pasquale

### **4. ANAGRAFICA IMPRESA APPALTATRICE**

SEDE LEGALE :

TEL./FAX:

PEC:

DATORE DI LAVORO:

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP):

MEDICO COMPETENTE:

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS):

### **5. ANAGRAFICA ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL SERVIZIO**

#### **ISTITUTO COMPRENSIVO A. MANZONI**

SEDE LEGALE:

TEL/FAX:

PEC:

DATORE DI LAVORO:

RSPP:

MEDICO COMPETENTE:  
RLS:

**ISTITUTO COMPRENSIVO ALIGHIERI**  
SEDE LEGALE:  
TEL/FAX:  
PEC.  
DATORE DI LAVORO:  
RSPP:  
MEDICO COMPETENTE:  
RLS:

**IMPRESA APPALTATRICE SERVIZIO MENSA**  
DITTA:  
SEDE LEGALE:  
TEL./FAX :  
PEC:  
DATORE DI LAVORO :  
RSPP:  
MEDICO COMPETENTE  
RLS:

**IMPRESA APPALTATRICE SERVIZIO PULIZIE**  
DITTA:  
SEDE LEGALE:  
TEL./FAX :  
PEC:  
DATORE DI LAVORO :  
RSPP:  
MEDICO COMPETENTE  
RLS:

## **6. DATI RELATIVI ALL'ATTIVITA' IN APPALTO**

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' AFFIDATE IN APPALTO**

Oggetto della presente è.

1) L'assistenza educativa scolastica consiste in interventi educativi scolastici in favore di minori in possesso di certificazione di disabilità, residenti nel Comune di Rescaldina, che frequentino l'asilo nido, le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e secondo grado.

Sono inoltre previsti eventuali interventi integrativi rispetto al monte ore messo disposizione da ATS per i disabili sensoriali.

E' inoltre prevista l'eventuale realizzazione di progetti educativi specifici, in contesti educativi e scolastici, ad integrazione, supporto e completamento di servizi e percorsi attivi, finalizzati all'inclusione e alla promozione dello sviluppo e della crescita evolutiva dei minori.

2) Servizio di pre e post scuola:I servizi di pre e post scuola consistono in attività di custodia, di intrattenimento e di animazione educativa nel tempo antecedente e successivo l'attività curricolare.

3) Servizio “Sportello Ascolto”: Lo Sportello Ascolto è un servizio rivolto agli alunni delle scuole secondarie di primo grado e consiste nell'attivazione di uno sportello psicologico ad accesso libero per gli alunni in orario scolastico. Il monte ore annuale per tale servizio è pari a 100.

4) Servizio “Pomeridiamo”: Il servizio “Pomeridiamo” è uno spazio aggregativo pomeridiano, attivo da novembre a maggio nei giorni in cui non è previsto il rientro a scuola, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. E' prevista l'iscrizione al servizio.

### **Luogo e sedi di svolgimento del servizio**

Locali, di proprietà comunale, degli Istituti Comprensivi Manzoni e Alighieri di Rescalda e Rescaldina.

Tutto quanto necessario per l'espletamento del servizio: progettazione, materiale per l'attività, viene messo a disposizione dalla ditta appaltatrice.

### **Destinatari del servizio**

Il servizio si svolgerà in favore di minori che frequentino l'asilo nido, le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e secondo grado.

### **Calendario e orari delle prestazioni**

L'appalto ha durata per periodo 01/09/2018 – 31/08/2021, rinnovabile per uguale periodo. Gli orari delle prestazioni sono dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.30

L'importo complessivo presunto del contratto ammonta ad € 1.351.890,60, oltre IVA di legge, di cui euro 4.980,96 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed euro 1.311.333,00 per costi della manodopera predeterminati dalla stazione appaltante ai soli fini dell'art. 23 del D. Lgs 50/2016.

E' facoltà della stazione appaltante rinnovare il contratto per ulteriori tre anni, per un importo complessivo di € 2.703.781,20, di cui euro 9.961,92 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed euro 2.622.666,00 per costi della manodopera predeterminati dalla stazione appaltante ai soli fini dell'art. 23 del D. Lgs 50/2016.

### **ELENCO AZIENDE, LAVORATORI AUTONOMI, APPALTATORI E SOGGETTI AUTORIZZATI AD OPERARE A VARIO TITOLO NEI LUOGHI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI APPALTO:**

Dipendenti della ditta appaltatrice del servizio di refezione scolastica;

Dipendenti della ditta appaltatrice del servizio di pulizie;

Dipendenti della ditta appaltatrice del servizio oggetto d'appalto;

Dipendenti dell'Istituto Comprensivo Manzoni;

Dipendenti dell'Istituto Comprensivo Alighieri;

Utenti del servizio;

Cittadini del territorio Comunale interessato dall'attività oggetto d'appalto.

## 7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DA ADOTTARE

<b>RISCHI INTERFERENZIALI</b>	
Utilizzo contemporaneo e non coordinato del medesimo ambiente di lavoro e delle stesse strutture	X
Uso improprio di materiali e dotazioni	X
Elettrocuzione (impianti elettrici)	X
Urti, scivolamenti a livello, tagli e abrasione	X
Carente coordinamento nelle situazioni di emergenza ed evacuazione	X
Carente coordinamento nell'uso di apparecchiature di sicurezza	X
Carenze nella prevenzione della movimentazione manuale dei carichi	X

Qualora prima dell'inizio dei servizi o in fase di esecuzione del contratto, siano identificate nuove forme di rischio, non conosciute e non conoscibili al momento della stipula del contratto, il presente documento dovrà essere aggiornato.

Vengono individuati i seguenti fattori di rischio:

### RISCHI CONNESSI ALLA SEGUENTE ZONA DI LAVORO: AULE E SPAZI IN COMUNE

#### RISCHIO DI INCENDIO: LIEVE

1. Prendere visione del piano di emergenza e delle procedure di evacuazione, dei percorsi di esodo e delle figure aziendali addette alla gestione delle emergenze;
2. Prendere visione dell'ubicazione dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza, degli spazi calmi mediante le planimetrie appese alle pareti della struttura e mediante il piano di emergenza;
4. E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere;
5. E' fatto assoluto divieto di introdurre sostanze infiammabili in tutte le sedi;
6. Formazione personale su utilizzo sicuro delle attrezzature antincendio;
7. Informazione e formazione del personale su modalità allarme/evacuazione, anticendio/primo soccorso (Addetti alle emergenze);
8. Fornire al personale indicazioni circa il comportamento da tenere in caso di emergenza ed effettuare esercitazioni di emergenza ed evacuazione annuali;
9. Prevedere numero adeguato di addetti per gestione emergenza e incendio.

#### RISCHIO ELETTRICO CONNESSO ALL'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI: MEDIO

Il personale deve:

- utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE) ed in buono stato di conservazione;
- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
- non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni;
- E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti;
- L'azienda deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con

la sezione della conduttrice che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro;

- Accertarsi dell'ubicazione del quadro elettrico che alimenta la zona presso cui si opera, in modo da poter tempestivamente togliere tensione all'impianto in caso di necessità o pericolo;

- Non intervenire mai in caso di guasto, improvvisandosi elettricisti, in particolare, non intervenire sui quadri o sugli armadi elettrici;

- Formare il personale sull'uso di apparecchi elettrici, a gas e di utensili manuali.

### **RISCHIO DI INTERFERENZA CON ADDETTI/UTENTI IMPEGNATI NELLE PROPRIE ATTIVITA': LIEVE**

- Fare rispettare i divieti di accesso agli spazi di pertinenza delle persone estranee al servizio;

- fare rispettare il divieto di svolgimento dell'attività fuori dagli spazi assegnati;

- apposizione cartellonistica conforme alla normativa vigente negli spazi percorsi da altre persone;

- attuare comportamenti idonei ai rischi presenti e alla particolare utenza presente ;

- verificare la tenuta in buono stato di conservazione dei locali e delle attrezzature comunicando un eventuale situazione di pericolo al Responsabile che provvederà a prendere le relative misure di sicurezza;

- effettuare le dovute sostituzioni per il materiale e le dotazioni utilizzate se danneggiate.

### **RISCHIO DI URTI, TAGLI, USTIONI,IMPATTI: LIEVE**

Il personale dovrà essere adeguatamente formato sull'uso delle attrezzature, apparecchi elettrici, a gas e di utensili manuali e dotato dei dispositivi di sicurezza idonei ad evitare tagli e ustioni.

### **RISCHIO DI CADUTA (O RIBALTO) DI OGGETTI O MATERIALI DALL'ALTO: LIEVE**

- Osservare le zone di stoccaggio;

-evitare stoccaggi instabili con rischio caduta materiali

### **RISCHIO DI INFORTUNIO DOVUTO A EVACUAZIONE IN CASO DI EMERGENZA: LIEVE**

- Prendere visione del piano di emergenza o delle procedure di evacuazione, dei percorsi di esodo e sulle figure aziendali addette alla gestione delle emergenze, mediante le planimetrie appese alle pareti dell'Istituto Scolastico.

- I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza.

### **INFORTUNI DOVUTI A SVILUPPO D'INCENDIO (USTIONI, INTOSSICAZIONI): LIEVE**

- Prendere visione del piano di emergenza e delle procedure di evacuazione, dei percorsi di esodo e sulle figure aziendali addette alla gestione delle emergenze.

- Prendere visione dell'ubicazione dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza, degli spazi calmi mediante le planimetrie appese alle pareti della struttura e mediante il piano di emergenza.

- E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere.

- E' fatto assoluto divieto di introdurre sostanze infiammabili in tutte le sedi.

## **10. MISURE INTEGRATIVE PER L'ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DAI RISCHI DA INTERFERENZE**

A seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs. n. 81/2008 in tema di gestione della prevenzione e protezione;
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'azienda appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto;

- divieto di fumare durante le attività lavorative;
- divieto di portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Datore di Lavoro Committente;
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e - protezione e di emergenza:

- percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i presidi antincendio sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- la cassetta pronto soccorso con i contenuti previsti dal D.M. 388/03 è presente e segnalata da apposita cartellonistica.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso in cui dovesse verificarsi un incidente.

Il Datore di Lavoro Committente ed il Datore di Lavoro Appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

## **11. COSTI PER LA SICUREZZA**

Vengono di seguito riportati i costi a carico dell'Appaltatore finalizzati ad eliminare/ridurre i rischi derivanti dalle interferenze:

Informazione e formazione personale € 4.980,96 nell'acro del triennio.

Totale € 4.980,96

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa aggiudicataria, resta immutato l'obbligo, gravante su di essa, di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

La ditta aggiudicataria del servizio può presentare proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento del servizio sulla base della propria esperienza.

ILRESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
dott.ssa Laura Re Ferrè